Presentato ieri durante un'assemblea

Savona: "libro bianco" sulla vicenda Mammut

E' stato curato dal comitato di difesa - L'analisi sui motivi del fallimento e sulle possibilità di ripresa - Timori per il futuro, quando terminerà l'esercizio provvisorio

I lavoratori «Mammut» in assemblea per la presentazione del «libro bianco»

(Nostro servizio particolare)

Savona, 17 gennaio.

«L'importante e positivo risultato raggiunto con l'inizio dell'esercizio provvisorio, con il mantenimento del rapporto di lavoro di tutti i dipendenti, deve tradursi in un rilancio produttivo della fabbrica e nella sua assegnazione ad una nuova società, con solide basi economiche e seria capacità imprenditoriale. E' uno dei passi conclusivi del «libro bianco» sulla Mammut, curato dal comitato di difesa dello stabilimento e presentato stamane, che ha per titolo: *«Analisi per la ripresa produttiva e lo sviluppo della fabbrica di Savona»*.

Il destino della Mammut, nonostante l'esercizio provvisorio rappresenti un passo avanti decisivo, è legato a un filo. Cosa sarà degli stabilimenti di Savona e Arenzano una volta terminate le commesse in corso? Si dice che tra due-tre mesi inizierà la fase calante dell'esercizio provvisorio: allora dovrà almeno essere impostata la soluzione definitiva. Intanto c'è la crisi di governo, giunta a compiere le cose. Per mercoledì, a Roma, è in programma un incontro tra la delegazione ligure e il ministro Donat-Cattin, ma è possibile che, proprio a causa della crisi, la riunione venga ancora rimandata.

Il «libro bianco» si apre sottolineando la validità della lotta a sostegno della Mammut, che ha portato al primo risultato dell'esercizio provvisorio: *«Di fronte alla minaccia, che per Savona comporta il pericolo della perdita di oltre 500 posti di lavoro, la mobilitazione è stata massiccia e tempestiva»*.

Dopo una breve storia della fabbrica, il documento parla delle cause all'origine del fallimento.

Il dissesto finanziario della Mammut è dovuto a questi motivi: *«Limitata autonomia finanziaria della società, che ha determinato il ricorso a prestiti, con conseguente vertiginosa crescita di interessi; massiccio sviluppo di una politica commerciale, con restringimento dell'area di mercato a poche zone, in quanto la linea perseguita puntava esclusivamente ad ottenere commesse dalle aziende a capitale pubblico e dagli enti di Stato; comproprietà della fonderia di Mutedo con l'Ansaldo Meccanico, che ha permesso operazioni finanziarie di trasferimento di capitale, risultate decisive per il tracollo della società»*.

Il «libro bianco» dimostra poi, con cifre esatte, che la fabbrica è valida e l'efficienza produttiva certa.

Nelle conclusione si arriva al problema fondamentale: *«E' indispensabile che si decida la presenza nella nuova società della Gepi, assicurando in tal modo lo sviluppo della fabbrica, attorno alla quale, oggi, sono uniti i lavoratori e tutta Savona»*.

In un comunicato, la curatela fallimentare fa presente che il suo compito non è quello di svolgere attività imprenditoriale, ma di cercare, se possibile, *«chi sia disposto a sostituire, nella conduzione dell'azienda, l'imprenditore fallito. Non è pensabile infatti proseguire indefinitivamente l'esercizio provvisorio, dato che non sembra possibile acquisire commesse che vadano in là nel tempo»*.

La sostanza è questa: se non ci sarà l'intervento del capitale pubblico, quando saranno terminate le commesse in corso la Mammut piomberà in una crisi ancora più grave della precedente, e forse senza soluzione.

a. ch.

Il piano regolatore di Sanremo

L'opposizione è solidale con i 4 tecnici licenziati

Pci, psi e "Nuova Sanremo" si sono ritirati dalla commissione di studio sul progetto - "Inammissibile il metodo della giunta"

L'on. Napolitano (pci) e Viani di «Nuova Sanremo»

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 17 gennaio.

I rappresentanti del pci, del psi e degli indipendenti di «Nuova Sanremo» si sono ritirati dalla commissione comunale per il piano regolatore. La decisione, resa nota stamane durante una conferenza stampa, è stata adottata in segno di protesta per l'esonero dall'incarico dei quattro professionisti, deciso dalla giunta municipale senza aver prima sentito il consiglio comunale e tanto meno la commissione politica.

«A noi non interessa la figura dei quattro tecnici esonerati pur nella loro riconosciuta competenza tecnica — ha detto l'on. Gino Napolitano, comunista — *critichiamo il sistema adottato dall'attuale amministrazione che ricalca i vecchi metodi».*

«I 4 professionisti esonerati avevano accolto con nota del 12 gennaio scorso le richieste dell'amministrazione comunale limitandosi a spostare il termine di presentazione del piano regolatore al 7 febbraio prossimo anziché al 31 gennaio — hanno affermato l'avv. Filiberto Viani e Claudio Nicolini di "Nuova Sanremo" — *Esonerarli dall'incarico solo per questa ragione ci sembra eccessivo ed inoltre non si può non tener conto, per decisioni tanto importanti, della commissione apposita che è espressione del consiglio comunale».*

«Noi vogliamo — ha detto a sua volta il socialista Bruno Marra — *che l'intera questione venga trasferita in consiglio perché le sia conferito un indirizzo definitivo. L'unico valido in materia. Se è vero, come affermano i gruppi di maggioranza che il nostro piano regolatore deve essere l'espressione della volontà di tutti i cittadini non si possono ignorare quelli che sono rappresentati dall'opposizione».*

L'on. Napolitano ha poi ricordato quali sono i principi generali suggeriti dai tre gruppi di opposizione per il piano regolatore: *«Non sappiamo neppure quali siano gli indici di fabbricabilità e non ci interessa conoscerli. Abbiamo invece chiesto: 1) che vengano destinati alla città un milione e 600 mila metri quadrati di terreno per servizi pubblici; 2) di non sottrarre, come invece previsto, alla floricoltura 2330 mila metri quadrati, cosa che provocherebbe il trasferimento fuori del centro urbano di oltre mille aziende floricole; 3) che l'edilizia popolare non sia collocata in certe zone sicuramente antieconomiche ed estremamente disagevoli per i cittadini interessati; 4) l'abbandono della politica della seconda casa dimostratasi dannosa per l'economia cittadina, visto che attualmente a Sanremo vi sono circa 3 mila appartamenti sfitti ed invenduti. Infine siamo contrari alla previsione, inserita nel piano, di circa 23 mila nuovi insediamenti a Sanremo nei prossimi dieci anni. Ci interessa la difesa di questi principi generali* — ha concluso Napolitano — *apportando modifiche, se sarà necessario, ai suggerimenti forniti sia dalle associazioni di categoria, sia dai comitati di quartiere».*

«Queste nostre indicazioni — ha detto infine Marra — *sono state recepite dalla maggioranza ed inserite nelle norme di massima trasmesse ai quattro professionisti ora sostituiti. A questo punto soltanto l'approvazione da parte del consiglio comunale potrebbe garantircene l'applicazione».*

Intanto è giunta notizia che l'architetto Giovanni Passano di Genova, cui è stato affidato il compito di proseguire il lavoro interrotto dal licenziamento dei professionisti, ha rifiutato l'incarico. Uno dei quattro, l'arch. Giuliano Forno, avrebbe l'intenzione di adire a vie legali.

Renato Olivieri

SAVONA — Si sono rinnovate le cariche al circolo cinematografico. Alla presidenza è stato eletto Enea Gay e alla segreteria Libero Levanna. Del consiglio fanno parte: Franco Di Giacomo, Pietro Vado, Mirko Luparia, Aldo Carlo, Andrea Zaffironi e Carlo Cicori. Le riunioni si svolgono ogni venerdì sera alle 21 nei locali del circolo professionisti.

Una drammatica ricerca a Loano

Muore dopo aver atteso l'ambulanza per due ore

La vittima è un pittore dilettante di settanta anni - Era stato colpito da infarto - La moglie ha telefonato inutilmente da tutte le parti

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 17 gennaio.

Per trovare un'ambulanza che portasse all'ospedale il marito, colto da un infarto, una donna di Loano ha impiegato quasi due ore. Quando il mezzo di soccorso è arrivato, l'uomo era già morto. Si chiamava Andrea Arcasio, 70 anni, pittore dilettante. Il fatto è successo ieri, ma la notizia si è appresa soltanto stamane quando la moglie, Enrichetta Rollendi, 66 anni, è andata dal pretore a raccontare l'accaduto.

Enrichetta Rollendi ha raccontato di aver chiamato la «Croce Rossa» di Loano e la «Croce Bianca» di Pietra Ligure. Poi di aver provato invano con tutti i medici di Loano. *«Disperata* — ha proseguito — *sono uscita di casa e sono andata alla Croce Rossa, fuori dalla porta c'era un milite volontario il quale, però, non aveva le chiavi per entrare nel garage».*

A quel punto, la donna ha chiamato la polizia stradale che, mettendosi in contatto con un rappresentante della Croce Bianca di Finale Ligure, ha fatto arrivare un'ambulanza, ma il pittore era ormai morto. Il magistrato, ascoltato il racconto della donna, ha deciso di aprire un'inchiesta.

g. m.

Panico in chiesa per un incendio

Sanremo, 17 gennaio.

(r. a.) Panico in chiesa questa sera a Sanremo. Alcuni ragazzi hanno appiccato il fuoco a stracci che erano stati ammucchiati nella cantina della chiesa Nostra Signora della Mercede, nel rione San Martino. Subito si è levato un denso fumo che è penetrato in chiesa dove una quarantina di persone in preghiera attendevano l'inizio della Messa.

Il fumo in breve ha saturato l'ambiente, per cui sono avvenute alcune scene di panico. Una vecchietta si è messa ad urlare e tutti in gran fretta sono usciti, mentre padre Celestino che sostava in sacrestia e che si era accorto per primo dell'incendio ha telefonato ai vigili del fuoco. Non ci sono stati feriti e i danni sono apparsi irrisori.

Il sindaco risponde sulla cambiale persa

(Dal nostro corrispondente)

Berzezzi, 17 gennaio.

(b.b.) Il problema «cambiale di Bergeggi», un effetto per il valore di 11 milioni sottoscritto dalla società immobiliare «Torre del Mare» a favore del comune e misteriosamente smarrito, ritorna alla ribalta su iniziativa del sindaco Borgo (psi) che presiede l'amministrazione di sinistra. *«La ricostruzione dello smarrimento della cambiale* — sostiene il sindaco — *è estremamente complessa e passa attraverso la morte di alcuni protagonisti delle amministrazioni interessate».*

La vicenda «cambiale» prende il via nel 1962, anno in cui la società Torre del Mare firmò tre effetti del valore di 11 milioni ciascuno a favore del Comune, in cambio della necessaria deroga per la costruzione del «casermone» di Torre D'Ere.

Due degli effetti furono regolarmente pagati, poi fra comune e la società Torre del Mare vi fu una lunga vertenza giudiziaria che impedì l'incasso del terzo. Lo smarrimento della cambiale fu accertato dagli amministratori nel marzo del '73. *«In tempo utile* — precisa il sindaco — *per rendere il credito ancora esigibile e incassare gli interessi maturati: 5 milioni».*

La minoranza (dc), sull'argomento, ha inviato interrogazioni e chiesto la convocazione del consiglio comunale.

A Imperia: dopo un inseguimento

Fugge e abbandona i tre quadri rubati

Il conducente di un'auto che è riuscito a dileguarsi - I dipinti sono molto grandi e antichi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 17 gennaio.

(b. v.) *Tre grandi tele a olio di notevole valore sono state recuperate questa notte da una pattuglia della questura di Imperia. I dipinti sono tutti di grande formato. Due (uno dei '500 e uno dei primi dell'800) rappresentano la Madonna con due santi; nel l'altro, si presume del '700, è raffigurata una santa. I quadri — probabile bottino di furti nelle chiese — sono stati lanciati da un'auto in corsa: il conducente era fuggito alla vista degli agenti.*

Verso l'una di notte la pattuglia, guidata dal vicequestore Alessi, stava percorrendo la statale dei Col di Nava durante un normale giro di perlustrazione. In una curva ha notato, ferma con le luci spente e il motore acceso, un'auto di grossa cilindrata.

Il conducente della vettura ha cercato di nascondersi. Gli agenti sono tornati indietro e l'auto è ripartita a grande velocità. Durante la fuga è stato gettato dal finestrino un grosso involucro: dentro c'erano i tre dipinti.

I quadri sembra non provengano da chiese liguri, ma siano stati trafugati in Piemonte o in Veneto. Esperti sono all'opera per stabilire l'esatta provenienza.

Un piano regionale dei parchi pubblici

Alassio, 17 gennaio.

(p. m.) Entro il mese di gennaio la Regione Liguria renderà noto il piano dei parchi pubblici per sottoporlo al vaglio degli enti locali e delle popolazioni interessate: lo ha annunciato l'assessore regionale Rum durante il convegno svoltosi ad Alassio nel pomeriggio sulla salvaguardia e valorizzazione dell'entroterra nella provincia savonese.

Il dibattito, diretto dal giornalista Mario Fazio, ha esaminato il problema delle zone montane savonesi sotto l'aspetto politico, economico, sociale, tecnico e giuridico, sulla base d'una relazione del dottor Giannetto Beniscelli, il quale ha offerto una radiografia della situazione attuale, caratterizzata dal notevole degradamento del territorio, e formulato proposte per un recupero.

Un particolare accenno è stato riservato all'isola Gallinara.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SAVONA

IMPERIA

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Alvigini, v. Petrarca 14; Pammatone, piazza Pomaria 9; Reginole, via Groppallo 2; S. Bernardo e San Bernardo 91; Della Maddalena, piazza della Maddalena 9; S. Giacomo, via N. Biscia 9; Marittima, via B. Ruscelli 5; Sampierdarena, Fiocchi 121; Cornigliano, v. Rustanelli 76; Pegli, via v. Archimede 2; S. Pietro, v. della Libertà 126; Marassi, via Albaro 99; S. Martino Borzoli: Mazza, via Lapasiena 60; S. Fruttuoso Marassi: Malinverni, piazza Giusti 28; Principe: Quezzi largo Merlo 26/5; Marassi, v. Canevari 278; Val Bisagno: De Amezaga, via Struppa 254/R; Santa Quarto: Spotti, via del Mille 17; Quinto Nervi: Cermenati, via Quinto 74; Modena, largo Assarotti 1/R.

Sampierdarena: Popolare Società, via Cantore 28; Cornigliano: Centrale Arsellini, via Gallerno 5; Sestri: Dapelo, via Sestri 127; Pegli: Serravo, lungomare 101; Rivarolo: Rondino, via Canepari 58; Sotoriva: Moderna Cavarlli, via P. Palazzolo 72; Pontedecimo: Lacchetti, via P. Antonini 49; Pra Voltri: Calvi, via D. G. Verità 40.

Servizio notturno — Pescetto, via Rolla 91; Gherra, corso Buenos Aires 78; Europa, corso Europa 428; Orefici, via Napoli 127; De Angelis via Struppa 234.

RAPALLO — Bacigalupo, via Matteotti; Montalbano, via della Libertà (dopo le 19,30).

S. MARGHERITA — Pennino, via Palestro.

CHIAVARI — Solari, via Martiri Liberazione.

CAMOGLI — Arnaldi, via della Repubblica.

LAVAGNA — Rossi, via Cavour.

LEVANTO — Zoppi Lucentini, via Garibaldi.

SAVONA — Bosi, via Corsi; Bascetta, via Paleocapa (Torretta); Pertolla, via Boves (Legino); Rusino, via Marconi (Villapiana).

ALBENGA — Dell'ospedale, piazza del Popolo; Gasco, frazione Leca.

ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

IMPERIA — Ribaldi, corso Garibaldi; Bosia S. Moro, via S. Agata.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.

SANREMO — Solaro, via Matteotti 128.

BORDIGHERA — Comunale, via Vittoria Emanuele.

VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour.

il tecnico del rasoio
Via Manzoni 54 r. - SAVONA
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO DALLE CASE
ACCENDINI:
Yves Saint Laurent
S.T. Dupont
Pierre Cardin
PENNE ARGENTO E ORO:
Dupont
John Sterling
Vi suggerisce un'idea per un regalo utile di assoluto prestigio e personalità

Forse si salverà l'esercente di Spotorno

Minacciato dai killers l'uomo che ha tentato di uccidersi?

(Nostro servizio particolare)

Savona, 17 gennaio.

(b. b.) Rodolfo Lanteri, 40 anni, l'uomo che la notte scorsa si è conficcato un lungo coltello nel petto, forse si salverà. Il professor Renzo Mantero gli ha estratto la lama dal cuore ed è moderatamente ottimista. Il primario chirurgo del San Paolo è stato portato all'ospedale savonese per effettuare il difficile intervento a tutta velocità da Rita Borghi.

una «pantera» della polizia stradale dal Santa Corona, dove si trovava per un congresso medico.

A trovare il Lanteri nel retro del bar «La lampara» di Noli su un lettino dove era solito coricarsi qualche ora di riposo è stata l'amica Rita Borghi, che con l'uomo dalla scorsa primavera gestisce il bar. *«Quando sono entrata ho visto Rodolfo in una pozza di sangue* — dice la Borghi. — *Non ho capito più nulla».* Al San Paolo l'uomo è giunto con il lungo coltello ancora conficcato nel petto. Il Lanteri soffriva di depressione nervosa, nei prossimi giorni avrebbe dovuto essere ricoverato in ospedale per curarsi. Proprio nella tensione psichica sono da ricercarsi le cause del tentato suicidio. Lo confermano numerose testimonianze di quanti lo conoscono e dei vicini di casa di via Berninzoni 44 a Spotorno dove abita.

Ma quali sono le origini del suo attuale stato psichico? Nonostante la scrupolosa ricerca degli inquirenti non ci si può che affidare alle ipotesi.

Rodolfo Lanteri era giunto a Spotorno da Sanremo dove abita tuttora la moglie Paola Renda, 41 anni, dalla quale è separato ed ha avuto un figlio, Luca, di 12 anni, che fino a dicembre viveva a Milano dove frequentava la prima media alla scuola «De Amicis». Dall'otto gennaio il bimbo era stato iscritto dal padre alla scuola media «Anton da Noli» di Noli. Un giorno di frequenza e poi una lunga assenza fino al 14 gennaio. *«Un padre estremamente premuroso nei confronti del figlio»*, assicurano all'istituto.

L'assenza del figlio da scuola sarebbe da attribuire alla sua difficile situazione familiare: Luca sarebbe stufo di vivere senza una famiglia e una casa vera e propria. Un elemento, questo, che ha contribuito forse a sconvolgere il già fragile equilibrio psichico di Rodolfo Lanteri.

Nel diario dell'uomo è stato trovato un messaggio indirizzato all'amica: *«Se mi dovesse capitare qualcosa, il bar lo lascio a te».* Meditava già il suicidio o temeva oscure minacce dal racket dei locali notturni?

Imperia: oggi l'assemblea del psi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 17 gennaio.

(b. v.) L'assemblea provinciale di Imperia del psi, per eleggere i delegati al congresso regionale, è stata convocata per domani, ore 9,30, a Ventimiglia, teatro comunale. Il professor Luchino Belmonti, segretario provinciale, terrà la relazione introduttiva. I lavori del congresso saranno chiusi dall'onorevole Giuseppe Macchiavelli.

SAVONA — Marinella Berzero, presidente della sezione savonese dell'associazione italiana donatori di organi e stata eletta consigliere regionale e nazionale.

Invia un milione al Capo dello Stato perché l'aiuti a risolvere una causa

Un sanremese 13 anni fa denunciò il Comune - La vertenza non si è risolta

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 17 gennaio.

(r. o.) Un floricoltore sanremese, Giovanni Sartore, da 13 anni in lotta col Comune, contro il quale ha intentato una causa civile, tuttora irrisolta, ha inviato una raccomandata al presidente Leone con un assegno di un milione *sulfine* — come scrive nella raccomandata — *di ottenere che la macchina della giustizia si muova. Le accludo perciò, signor Presidente, questa somma a titolo di fondo spese per gli eventuali accertamenti d'ufficio e ispezioni che Ella vorrà promuovere in Sanremo nel tentativo di accertare la veridicità e fondatezza o meno dei fatti».*

Questi i fatti: nel '63, Giovanni Sartore, un floricoltore specializzato nella coltura di garofani «Sims americani, ricevette la visita dei tecnici dell'acquedotto che piazzarono una conduttura per la raccolta delle acque piovane che dalla strada sovrastante la sua campagna, finivano per allagare il suo terreno. L'opera dei tecnici, per quanto attentamente studiata e realizzata, provocò un vero e proprio disastro alle colture. In breve i garofani marcirono perché l'acqua stagnante dove egli si muoveva, cioè in un canaletto, straripava sempre più sul suo terreno.

Il floricoltore dovette sospendere la sua attività. Si rivolse a un legale, e, intanto, costretto a trovarsi un mestiere alternativo, aprì un'autorrozzeria in località Borgo.

Il legale intentò la causa civile al Comune di Sanremo, responsabile del presunto malfatto, ma la vertenza è a tutt'oggi in attesa di una risoluzione. Spremuto finanziariamente per le spese sostenute in avvocati e periti, il Sartore ha rotto gli indugi e ha deciso di rivolgersi al Presidente della Repubblica per ottenere giustizia.

Di notte ad Arma di Taggia

Esplode la caldaia panico in una casa

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 17 gennaio.

(m. r.) Scene di panico sono avvenute questa notte in uno stabile di via Nazario Sauro 11 ad Arma di Taggia per l'improvviso scoppio di una caldaia. Erano circa le 23 quando gli inquilini dell'edificio di quattro piani sono stati svegliati da un boato proveniente dalle cantine.

Impauriti, temendo un incendio, si sono precipitati in strada, mentre venivano chiamati i vigili del fuoco di Sanremo. Nel sottoscala, la caldaia era esplosa; fortunatamente una porticina del locale, rimasta aperta, aveva agito da valvola di sfogo, evitando danni maggiori. L'esplosione era stata provocata da una fuoriuscita di nafta, infiammatasi sul pavimento, che però è stata soffocata dall'intervento dei vigili del fuoco.

Al circolo Acli

Disegni di Natale premiati ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 17 gennaio.

(b. v.) Il circolo cittadino Acli «Napoleone Caprile» di Imperia, ha premiato i ragazzi vincitori del concorso di disegni ispirati a Natale. I premiati sono: Ezio Mazza, classe I, piazza Mameli; Gianluca Grassini, I, scuole Gibelli; Marina Saccone e Simone Tranchina, II, Caramagna; Laura Zanini e Nicla Gazzelli, III, Castelvecchio; Annina Mazzocco, IV, Caramagna; Dario Stufetti, IV, Fossi di Imperia; Paolo Lanteri, V, piazza Mameli; Paolo Spreafico, V, Caramagna.

I premi di gruppo sono stati conferiti alla V elementare di Castelvecchio, al plesso di via Argine destro ed alla scuola Taggia Prati.

Assolto calciatore accusato di lesioni

Dal nostro corrispondente

Chiavari, 17 gennaio

(g. r.) Davanti al tribunale di Chiavari è comparso un calciatore: accusato di lesioni e oltraggio. E' Giorgio Secari, 30 anni, di Sestri Levante via Aurelia 89. Nel '74 a Moneglia, aveva colpito prodendo delle offese, l'arbitro Sergio Dona. I giudici, riuniti sotto la presidenza di Giuseppe Ferrari, hanno assolto da entrambe le imputazioni.

ECHI DI CRONACA

LAUREA

Si è brillantemente laureata presso l'Università di Genova, nella facoltà di Giurisprudenza, **Filomena Tiseni**. Relatore il chiarissimo professor La China. Parenti e amici si congratulano con la neo dottore.

ECONOMICI

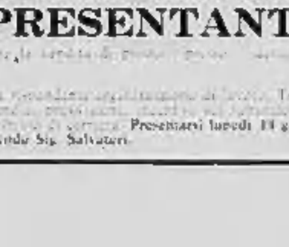
CERESE avvisa regolo colori vernici porta a domicilio Savona centro. Telefonare 019 21 681 ore ufficio.

COOPERATIVA edilizia ad Arenzano assegna alloggi 3 camere 2 bagni. Prezzo molto interessante. Possibilità porto in pagamento salariato sola giovani lavoratori. Agevolazioni fiscali. Inviare indirizzo scrivendo a Cooperativa Edilizia San Paolo, via Vittorio Emanuele 43 - 011 543 332 oppure Firenze 055 490 947, Milano Brolletto 12 02 891 281. Sabato e domenica Arenzano «Edilizia cooperativa».

GIOVANE COPPIA

affitterebbe per un anno mini appartamento arredato possibilmente vista mare zona da Alassio a Imperia. Scrivere: Publikompass 227 - 10100 Torino.

boutique



Loano
via Aurelia, 362

INIZIANO I SALDI DI FINE STAGIONE

O ADESSO! O MAI PIU'!
da GIANETTO
offerte speciali convenientissime

Importante Azienda leader sul mercato operante nel settore beni larga comune desidera contattare RAPPRESENTANTI

OFFRIAMO portafoglio clienti ad alta redditività garantito da forte immagine aziendale. Trattamento economico di sicuro interesse. Presentarsi lunedì 19 gennaio Hotel Riviera via Paleocapa, Savona, ore 9-13 chiedendo Sig. Salvatori.

LIGURIA SPORT

Nel concorso "il campione della settimana,,

Sgambetto di Panucci che "scalza,, Scaburri

Il giocatore della Sanremese guida però la classifica generale - In Prima Categoria si fa avanti Leone dell'Auxilium - Ritornano i nomi di Longoni e Vigilante

I campioni scelti questa settimana: Panucci del Savona, Longoni del Vado, Leone dell'Auxilium e Vigilante del Sanremo

(c.d.l.) Per una volta è stata interrotta l'egemonia di Scaburri nel nostro referendum. Per la serie D ha vinto infatti Vittorio Panucci, con pochi voti di vantaggio sullo stesso Scaburri. Gli altri «campioni» sono Longoni del Vado, Leone dell'Alassio e Vigilante del Sanremo.

SERIE D — In classifica generale Scaburri resta saldamente al comando con 10.250 preferenze, davanti a Panucci con 9209 e a Bosca, più distanziato (1056). Il Savona comanda sempre la graduatoria per società, seguito dalla Sanremese: anche in questo caso lo scarto di voti non è rilevante.

PROMOZIONE — Un altro «ritorno», quello di Longoni, uno dei più validi centrocampisti della sua categoria. In classifica generale è in testa Bossolino, pure del Vado; al secondo posto Longoni. La società rossoblù, ovviamente, fa la parte del leone.

PRIMA CATEGORIA — Il nome nuovo della settimana è quello di Rudy Leone, 21 anni, attaccante dell'Alassio. Cresciuto nell'Auxilium, Leone è poi passato all'attuale società, dove si è messo in mostra per le sue notevoli doti. E' rimasto in squadra da tre domeniche, dopo una lunga assenza dovuta a un intervento chirurgico, e ha già segnato ben sei gol. Il padre di Leone, Alberto, militò nel Savona in serie B (anno 1947). Nelle classifiche generali sono saldamente al comando De Tomi e l'Intemelia.

SECONDA CATEGORIA — Vittoria settimanale di Vigilante (2048) voti, che rincorre Pittaluga in classifica generale. Il Sanremo è in testa nella graduatoria per società.

La classifica della settimana

SERIE D — Panucci (Savona) 224; Scaburri (Sanremese) 2216; Gazzano (Imperia) 180; Bosca (Savona) 126; Germia (Imperia) 53; De Maria (Sanremese) 47; Brignole (Savona) 36; Mosca e Corbellini (idem) 21; Legnani (id.) 4; Perlo (Sanremese) 3; Gatti (id.) 2; Pisano (Savona) 1.

PROMOZIONE — Longoni (Vado) 2244; Bossolino (idem) 2134; Gratzia (Taggese) 161; Trani (Loano) 47; Lupi (Argentina) 36; Molini (Ventimigliese) 22; Pellegrini (Albenga) 9; Tirico (id.) 5; Boschis e Grippo (Vado) 4; Pizzo (Albenga), Di Giorgi (Vado), Stifanelli e Calli (Taggese) 3; Cappelletto e Beltramo (Albenga), Cicognini, Ghigliazza e Montanari (Taggese) e Polignano (Varazze) 1.

PRIMA CATEGORIA — Leone (Alassio) 2168; De Tomi (Intemelia) 2046; Rossi (Albissola) 1173; Boido (Dianese) 60; Bianchi (Carlin's Boys) 48; Molli (Cerialе) 47; Giordano (Borghetto) 33; Martini (Dianese) 24; Bracco (Borghetto) 21; Graglia (idem) 20; Mottini (Dianese) 12; Agnelli (Alassio) 10; Bolla (Dianese), Sarti (Veloce) e Maffone (Borghetto) 5; Bellavita (Intemelia) 4; Finocchio (Finale Ligure) 3; Marmo (Intemelia), Violi (Dianese), D'Anna (Ferrare) e Vaiconi (id.) 2; Salvi (Pietra Ligure) e Giacone (Veloce) 1.

SECONDA CATEGORIA — Vigilante (A. C. Sanremo) 2048; Pittaluga (Valleggia) 1170; Falcinelli (Cervese) 123; Gazzano (Cervese) 58; Pianese (Finalborghese) 47; Armela (Sanremo) 32; Valdambrini, Smith e Lona (Sanremo) 10; Massabò Elio (Calizzano Bardineto) 9; Marenco (Mallare) 8; Ghio (Valleggia) 5; Pio e Scarlato (Garessio) e Cella (S. Cecilia) 1.

Classifica generale

SERIE D — Scaburri 10.230; Panucci 9209; Bosca 1086; Gazzano 1020; Germia 922; Robbiati 238; Brignole 237; Canepa 233; De Maria 228; Gatti 126; Rigato 122; Perlo 79.

PROMOZIONE — Bossolino 8081; Longoni 6895; Tonelli 3008; Lupi 883; Graglia 589; Pellegrini 376; Mazzucchelli 315; Tirico 261; Trani 228; Mariani 192; Molini 123; Boschis 108; Rivieni 103.

PRIMA CATEGORIA — De Tomi 8078; Rossi (Albissola) 5821; Leone 2168; Aspesi 1928; Cipolli 770; Mortola 287; Bianchi 285; Molli 236; Bordero 226; Boido 196; Graglia 155; Bracco 153; Morgavello 149; Maffone 115; Dolzan 113; Rossi (Carcarese) 111; Giordano 109.

SECONDA CATEGORIA — Pittaluga 6125; Vigilante 5335; Falcinelli 2060; De Sciora 1422; Armela 871; Smith 607; Falchetti 538; Pio 501; Scarlato 454; Calfarena 396; Cervone 250; Sorrentino 211; Frezzilo 279; Pianese 246; Ghizzano 178; Salvatico 113.

Oggi arriva il Derthona di Cucchi

Savona: molto impegno per un incontro-chiave

La classifica non ammette altri errori per i biancoblù - Gennari punta al tandem Panucci-Corbellini - Mosca impegnato al centro

(Nostro servizio particolare)

Savona, 17 gennaio.

La classifica non ammette altri errori: il Savona deve fare quattro punti nei due incontri casalinghi con Derthona e Novese, affrontando poi per un pareggio, in trasferta, l'Omegna di Cappellazzo e Pittofrati.

Cominciamo dal Derthona, e dal ricordo al Bacigalupo di Piero Cucchi e Felice Pelizzari. Il calcio è il calcio, con tutto quello che ne consegue, comprese le peregrinazioni degli allenatori da una squadra all'altra: ma per Cucchi e Pelizzari tornare al campo di Savona, e sedere sull'«altra» panchina, quella degli ospiti, deve pur sempre avere un sapore particolare e un poco amaro. A Tortona Cucchi ha allestito una formazione molto valida, che è andata al di là delle previsioni più rosee. Partito per disputare un torneo di tutta tranquillità, il Derthona si trova oggi nelle prime posizioni. E' una squadra che gioca facendo molto movimento, un «collettivo» vero e proprio, com'era del resto il Savona la scorsa stagione. Ha vinto sei partite e ne ha pareggiate sette, con tre sole sconfitte, come il Savona, di cui una sul campo di Borgosesia. Il giudizio di Cucchi sull'incontro di domani: *«Sarà molto aperto, non ci chiuderemo in difesa. Faremo la nostra onesta partita, come sempre, cercando di portar via un risultato positivo».*

La difesa del Derthona è la più forte del girone assieme a quella dell'Omegna, con soli otto gol subiti (10 il Savona e la Biellese). Un calcolo difficile per i biancoblù, che nelle ultime giornate hanno stentato ad andare in rete. L'attacco non è dei più forti, ma ha segnato pur sempre 13 reti, contro le 18 del Savona.

I tifosi biancoblù premieranno Piero Cucchi, Felice Pelizzari e Gianni Gennari, i primi due «per aver salvato il Savona dalla retrocessione», il terzo «con l'augurio che possa riportare la squadra in serie C».

Tutto deciso per quanto riguarda la formazione del Savona: Lauro; Agnetti, Martines; Legnani, Canepa, Barbiero; Mosca, Martinello, Panucci, Robbiati, Corbellini. Assenti Gigi Bosca, squalificato, e Sergio Budicin. Le previsioni sulla guarigione del difensore sono pessimistiche: sembra che debba restare a riposo ancora un mese. In panchina andranno il centrocampista Orcino e l'attaccante Zanotti.

Gennari affida le sue possibilità di vittoria al tandem d'attacco Panucci - Corbellini, proprio quello lanciato nella scorsa stagione da Piero Cucchi. I due attaccanti stanno bene e sembrano sulla via della forma migliore. A sostituire Bosca a centrocampo sarà chiamato in pratica Mosca, l'unico che abbia il ritmo, il temperamento e anche la visione di gioco del giocatore assente. Il sacrificio di Mosca è indispensabile, anche se forse mancherà il suo dinamismo nell'appoggio vero e proprio alle punte.

Per superare il Derthona, i biancoblù hanno una sola strada: non portare la palla, manovrare di prima, con rapidi passaggi lunghi e verticali. Corbellini va lanciato in profondità sulla fascia laterale, in modo che possa crossare per Panucci o puntare direttamente a rete. Gli indugi del mediano o delle mezzali sono dannosissimi, mentre alle punte andrà chiesto più movimento, per creare varchi anche agli stessi centrocampisti: si tratta insomma di perfezionare gli schemi intravisti a Borgosesia. Un ruolo determinante potrà averlo Diego Martinello, le cui qualità tecniche sono indiscutibili. Se saprà superare, almeno per quanto gli è possibile, il difetto del ritmo, potrà essere utile nei rifornimenti agli attaccanti: ha il dono del lancio lungo, ma deve saperlo usare con la dovuta tempestività. Raccomandazioni anche per la difesa, e soprattutto per il libero Barbiero, chiamato a tenere una posizione di tutta prudenza.

Stamane leggero allenamento solo per Martinez, Mosca e Legnani, che hanno partecipato giovedì alla partita fra le rappresentative di serie D Liguria - Piemonte e Toscana - Emilia. Bodi ha fatto giocare tutti e tre i biancoblù. La squadra del girone A ha perso 4-1.

Dopo la sconfitta con la Biellese, Savona - Derthona diventa incontro chiave: vincerlo significa per i biancoblù mantenere intatte le speranze di primato.

Sandro Chiaramonti

Corbellini in azione

Affronta l'Asti sul campo neutro di Bra

La prima vittoria in trasferta è il traguardo dell'Imperia

I due punti sono necessari per non essere tagliati fuori dalla vetta della classifica - Incertezza sul giocatore che sostituirà Panizzi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 17 gennaio.

L'Imperia inizierà domani il suo «mese di fuoco» affrontando la prima delle tre partite esterne che l'attendono: sarà contro l'Asti: seguiranno Entella e Derthona. I nerazzurri ritorneranno a giocare al «Ciccione» solo l'8 febbraio contro il Sestri Levante.

La partita contro l'Asti sarà disputata a Bra, per la squalifica del campo sopportato. Sono state in parte deluse le speranze dei nerazzurri che credevano di giocare ad Alessandria, il cui campo, delle grandi dimensioni, avrebbe loro permesso di mettere in mostra il proprio gioco più tecnico.

Anche con questa pregiudiziale gli imperiesi partono con il dichiarato obbiettivo di portare a casa i due punti in palio. «Nelle prossime tre partite in trasferta — ha osservato Hanset — ci servono almeno quattro punti, per non essere tagliati definitivamente fuori da ogni ipotesi di lotta per le prime posizioni».

Anche i giocatori sono della stessa idea, e così pure i dirigenti, che hanno leggermente «stretto i freni» a qualcuno che potrebbe fare di più, come Guidetti. Tali «freni» si potrebbero stringere ulteriormente se la situazione non dovesse migliorare, o addirittura peggiorasse.

Per quel che concerne la formazione — indisponibili

L'allenatore Hanset

Gazzano e Panizzi — dovrebbe essere quella del secondo tempo della partita con la Novese, con la probabile inclusione, al posto di Panizzi, di Pappini. Sabbatucci o anche Catroppa, che sono stati tutti convocati. Sicura la presenza di Bencardino, dimostratosi ottimo, come terzino a fianco di Sobrero.

La squadra partirà domattina alle 8 per Bra. Nell'ultimo leggero allenamento svoltosi venerdì pomeriggio tutti i componenti la rosa di prima squadra si sono dimostrati in buona forma e in perfette condizioni fisiche. E' stata curata in particolare la preparazione di Pappini, Sabbatucci e Catroppa per decidere chi sostituirà un elemento prezioso ed attivo come Panizzi. Probabilmente Hanset schiererà per primo il più esperto, anche se un po' lento, Pappini, per poi alternarlo con Sabbatucci o Catroppa a seconda di quelle che saranno le vicende della partita.

La convinzione degli sportivi è che l'Imperia debba giocare, in campo neutro, una partita di attacco, scuotendosi di sopra il «complesso dei pareggi» che sembra l'abbia tormentata finora e che ha fatto sì che l'Imperia sia l'unica squadra di rilievo a cui non è riuscito di vincere fuori casa. Potrà essere anche sfortuna, è stato osservato, ma per giungere a ciò devono avere influito anche altri fattori psicologici e pratici. Spetta ai nerazzurri rompere finalmente questo negativo primato.

b. v.

Sconfitta casalinga per il Vado (3-0)

(Nostro servizio particolare)

Vado Ligure, 17 gennaio.

(b. b.) **Sconfitta interna del Vado Ligure, sul campo di Quiliano, nell'anticipo del campionato di promozione, contro il Borgoratti. La compagine di Tonoli, dopo un primo tempo in cui ha profuso notevoli energie senza peraltro concretizzare in gol, è stata battuta, nella ripresa, per ben tre volte dalle punte ospiti (Bechitto al 1° e al 32° su rigore, e Sodino al 32°).**

La sconfitta è un duro colpo al morale della squadra che ha giocato con notevole impegno.

Questa la formazione del Vado: Di Giorgio; Turenini, Grippo; Bertero, Bossolino, Longoni (Brondo dal 55°); Davi, Boschis, Chittolina, Mazzucchelli, Becco.

Ospita l'Istituto Sociale

Un po' di fiducia per la Sanremese

Gli avversari penultimi in classifica - Rientra in squadra Tonoli - Laura al posto di Perlo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 17 gennaio.

Per la Sanremese è l'incontro della fiducia. Arriva l'Istituto Sociale, penultimo in classifica, e quindi le speranze sono più che legittime.

«Siamo però coscienti che dovremo lottare fino al 90' per avere ragione dei piemontesi. Qualcuno continua a parlare di partita facile. Senza rendersi conto — *afferma Guido Rancati, addetto stampa della società* — che i torinesi valgono qualcosa di più della loro classifica così come non ho il minimo dubbio che valga più dell'attuale classifica anche la Sanremese».

«L'Istituto Sociale ha perso fino ad oggi dieci partite, ma solamente contro la Cossatese la sconfitta è stata netta», *conclude Rancati.*

Anche l'allenatore Campagnoli attende con impazienza questa gara per cercare di trovare i primi punti della sua gestione. «Se giochiamo come a Cuneo, dovremmo farcela. I problemi d'inquadratura sono parecchi: un dubbio sul portiere; l'esordio di un giovanissimo come Laura a sinistra, al posto dello squalificato Perlo; qualche incertezza per Migliorati. Certo il rientro di Tonoli al comando della prima linea e ballottaggio per le maglie numero 8 e 10 tra Chiari, Brutto, Rigato e Masia. Speriamo di avere un po' di fortuna perché ne abbiamo veramente bisogno. La Sanremese potrà riprendere il suo cammino con l'aiuto del calendario, che ci assegna tre turni in casa, ma soprattutto con la volontà di reazione della squadra, che è notevole. Auguriamoci che il pubblico capisca il nostro momento e ci aiuti a superarlo»

s. s.

Sci Cai Savona intensa attività

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 17 gennaio.

(s. s.) Prosegue intensa l'attività dei fondisti dello Sci-Cai Savona, impegnati nei giorni scorsi a Limonetto. Era in palio il trofeo «Romana Alicandri», riservato alle categorie giovanili.

Il trofeo è andato allo Sci Club Valle Pesio. Tra i fondisti savonesi si sono particolarmente distinti Marcantonio Pirpo, Lucio Da Bove, Guido Da Bove, Paola Albertazzi, Cinzia Ramognini e Antonella Poggi.

Oggi pomeriggio

Uno spettacolo a Diano Castello

Imperia, 17 gennaio.

(b. g.) Al teatro Concordia di Diano Castello si svolgerà domani pomeriggio, alle ore 15,30, uno spettacolo a favore della scuola media «Novaro». Parteciperanno la scuola di ballo diretta da madame Tabarini, il coro giovanile «Il Grifone» diretto da Emilio Bottino e numerosi giovani artisti. Funzionerà un servizio di corriera gratuito con partenze da Diano Marina (piazza Bianchieri) alle 15.

Il campionato di Prima Categoria

Capoliste impegnate negli "scontri,, diretti

Con le palle il titolo di «campione d'inverno» e il campionato di prima categoria giunge oggi al suo ultimo atto del girone di andata. La giornata si presenta oltremodo interessante per due scontri diretti tra le prime quattro della classifica che daranno un volto ben preciso alla graduatoria. A Carcare per Carcarese-Dianese e a Ventimiglia per Intemelia-Alassio sarà concentrata l'attenzione generale.

Nella Carcarese, che sembra aver perso la smania della fuga finale, una giocherà la squalificato Oddero e per il trainer Gastaldi i problemi non mancano. Una assenza determinante, che proprio in questo momento non ci voleva, commenta l'allenatore bianconero. Nella Dianese, invece, tutto fila liscio. Luciano conferma la formazione delle ultime domeniche, che affronterà la delicata trasferta senza particolari assillanti psicologici. «Avevamo preventivato quattro punti in tre partite — dice il trainer — invece a Carcare e in casa contro l'Auxilium siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo in anticipo. Andiamo a Carcare, quindi, convinti di poter fare un risultato positivo, ma pronti ad accogliere anche una sconfitta che per noi non compromettebbe nulla».

Più prudente, sul campo dell'Intemelia, sarà l'Alassio in attesa di due trasferte consecutive che porteranno le «serpe» a Spotorno e a Cervale. «Non facciamo certamente le barricate, ma il nostro principale obiettivo rimarrà il pareggio», sostiene l'allenatore Zenari. *Nell'Intemelia non sono annunciate grosse novità, nell'Alassio è previsto il rientro di Marino Testa, al posto di Ferrari.*

Il Finale, che rispetto al quartetto di testa ha disputato una partita in meno, riceve il Ferrere. *I gialloverdi, che scenderanno in campo nella stessa formazione che ha battuto il Borghetto, sono chiamati ad una prova convincente per cancellare i dubbi e le perplessità sul gioco della squadra. Forse ogni ambizione nella lotta per il primato il Ferrere l'ha perduta il risultato di parità.* «Il Ferrere Lerici domenica scorsa ci ha tolto le residue speranze — sostiene l'allenatore Arnaldo — quindi a Finale giocheremo tranquilli, cercando soprattutto di far bella figura».

I riflettori sono puntati per il Pietra Ligure che nella vetta di classifica occupa la Carcarese a ben 6 di distanza. «I due punti per noi sono essenziali — dice il tecnico Schiaffino — perché se poi vincessimo anche lo scontro con l'Auxilium potremo anche sognare una serie superiore». Tra i convocati per la trasferta di Finale non figura Mazzarello.

a. d.

Gli incontri oggi

Cengio-Carlin's Boys
Auxilium-Veloce
Spotornese-Borghetto
Finale Ligure-Ferrere
Intemelia-Alassio
Pietra Ligure-Carcarese
Carcarese-Dianese
Cervese-Millesimo

Albenga: problemi di formazione nella partita contro il Navalcavi

Programma ridotto nella Promozione - L'Argentina è in cerca di rivincita

Programma ridotto nel campionato calcistico di promozione con il rinvio di due incontri a favore degli impegni di Coppa Italia effettuati. La Rivarolese interessata alle prime posizioni della classifica non effettuerà la trasferta a Taggia ma giocherà sul proprio terreno contro la Caronnese, avversari lombardi anche per la Ventimigliese che si reca in trasferta a Casatenovo e rimanda il confronto con il Levante C.

Sconfitta casalinga per il Vado (3-0)

(Nostro servizio particolare)

Vado Ligure, 17 gennaio.

(b. b.) **Sconfitta interna del Vado Ligure, sul campo di Quiliano, nell'anticipo del campionato di promozione, contro il Borgoratti. La compagine di Tonoli, dopo un primo tempo in cui ha profuso notevoli energie senza peraltro concretizzare in gol, è stata battuta, nella ripresa, per ben tre volte dalle punte ospiti (Bechitto al 1° e al 32° su rigore, e Sodino al 32°).**

La sconfitta è un duro colpo al morale della squadra che ha giocato con notevole impegno.

Questa la formazione del Vado: Di Giorgio; Turenini, Grippo; Bertero, Bossolino, Longoni (Brondo dal 55°); Davi, Boschis, Chittolina, Mazzucchelli, Becco.

Albenga-Novalcavi, Varazze-Luparense, Argentina-Pontedecimo, Arenzano-Ovada sono comunque partite sufficienti ad interessare tecnici e tifosi, anche se domani sera, a conclusione del girone di andata, la graduatoria non avrà un assetto definitivo.

I bianconeri ingauni giocano ancora sul proprio terreno ma sono alle prese con problemi di formazione. La squalifica di Terico e l'infortunio di Casu mettono nei guai l'allenatore Tonelli: recuperà Bruzzone ma non è certo di poter contare su Daga. Il trainer ingauno deve trovare una soluzione valida per dare nuovo assetto al reparto difensivo. «*Un guaio di questo genere* — afferma Tonelli — *ci è capitato purtroppo con il Navalcavi che con venti gol all'attivo si è dimostrata la squadra più prolifica del girone*». L'allenatore conta soprattutto sullo smagliante stato di forma del portiere Albini.

Il Varazze, per rincrudirsi di morte ad un avversario scomodo come la Luparense, che recupera tre giocatori di peso, è deciso a riscattare la pesante sconfitta di Albenga. «Sul nostro campo — afferma l'allenatore Beppe Recagno — giocheremo con spirito guerriero ed attaccando in modo che si è finora dimostrato efficace. Un successo è necessario per risollevare il morale». Nel Varazze dovrebbe essere assente Torri, la squalifica di Cassano ed il probabile forfait di Fiorano.

Il Pontedecimo, anche la peggiore delle squadre del girone che ha finora un'altra grande occasione di riscatto. Pontedecimo i cui dirigenti sperano di non arrivare troppo tardi per la ripresa del campionato, dopo la pausa invernale, ha un solo punto in meno dell'Argentina.

Nella Seconda Categoria

Garessio con prudenza in casa della Cervese

Santa Cecilia e Nolese si giocano, nello scontro diretto sul campo degli albisolesi, le residue speranze di inserirsi fra le candidate alla promozione. I padroni di casa, pur giocando un ottimo calcio, non riescono a tradurre in gol le numerose occasioni da rete che creano nell'arco della partita. «*Manchiamo soprattutto al momento di concludere* — dice il presidente Ottavio — *forse si tratta soltanto di un difficile momento psicologico della stagione*».

Contro la Nolese i padroni di casa non nascondono di puntare al successo pieno: un obiettivo difficile contro un'avversaria alla quale la squilibrio del proprio terreno di gioco ha conferito una notevole carica agonistica.

Il Mallare va in trasferta a Valleggia, deciso a conservare il secondo posto in classifica che divide con l'Andora. La matricola valbormidese, pur annunciando una tattica prudente, non rinuncerà a sfruttare il contropiede, sua arma preferita, per tentare il colpaccio contro i savonesi. I padroni di casa, dopo una serie di risultati contrastanti, si sono nuovamente inseriti nella alta classifica, una posizione che Vaiconi e compagni potrebbero ulteriormente consolidare o addirittura migliorare.

Gli incontri oggi

Santa Cecil a-Nolese
Valleggia-Mallare
Millesimo-Lafeguglia
Cervese-Garessio
Gaglianti Loanesi-Pontelungo
Sanremo-Balestrinese
Andora-Finalborghese
Calizzano Bardineto-Altarese

La capolista Garessio va in trasferta a Cervo. Si presenta con un biglietto da visita di tutto rispetto: 19 gol in 4 partite. Ciononostante il dirigente tecnico Sergio Calcia preannuncia una tattica prudente. «*Giocheremo con una certa cautela* — dice — *per non rinunciando a priori alla conquista dei due punti. Della Cervese temiamo soprattutto l'agonismo*. Fra i piemontesi è in forse la presenza di Negro e Di Stefano.

Andora e Finalborghese, ambedue con ambizioni di primato in classifica, si affronteranno sul campo della compagine di Lupo e compagni. L'Andora, in casa, finora ha vinto sempre e rivelata squadra difficilmente battibile, inoltre ha bisogno dei due punti per non essere ulteriormente distanziata dalla capolista. I finalesi di Sorrentino sono atleti di notevoli risorse tecniche, ragazzi di mestiere in difficoltà qualsiasi avversario.

Il Calizzano-Bardineto affronta l'Altarese, ancora una volta in formazione rimaneggiata. L'incontro ha sapore di derby. L'agonismo è destinato a prevalere sulla tecnica e i padroni di casa non diffettano certo in questo senso.

Scontro nella bassa classifica, fra Sanremo e Balestrinese, due squadre che non hanno molto da chiedere a questo torneo.

Millesimo-Laigueglia e Gaglianti Loanesi-Pontelungo concludono gli incontri di minore interesse della seconda categoria.

b. b.

Partita di serie A

Pallanuoto: il Savona contro i Lerici

(Nostro servizio particolare)

Savona, 17 gennaio.

(b. b.) L'Amatori Nuoto Savona, neo promossa nella serie A di pallanuoto, incontra domani nella piscina del prolungamento a mare di Savona il Lerici Sport. La gara è in programma alle 18,30 ed è il terzo incontro della compagine savonese nel massimo campionato nazionale.

L'esordio in serie A della squadra del dottor Sella non è stato particolarmente fortunato. Nei primi due incontri è stata battuta ad Albaro dal Lerici Sport per 4 a 3 e successivamente ha dovuto cedere alla titolata Rari Nantes per 9 a 4. Uno scotto previdibile, pagato a causa dell'inesperienza nella massima serie, che tuttavia non cancella i meriti dei pallanuotisti savonesi.

SAVONA — L'incontro richiesto dai sindacati sul problema del gas è stato fissato dal Comune per giovedì prossimo alle 9.

PER TRASFERIMENTO DI LOCALE L'ORGANIZZAZIONE DEI GRANDI MAGAZZINI

calibro 9

DI VIA P. AGOSTI, 129 - SANREMO - TEL. 83.594

DARA' INIZIO AD UNA

SVENDITA TOTALE

DI TUTTI I CAPI DI CONFEZIONE PER UOMO - DONNA - BAMBINO

A PARTIRE DA MARTEDI' 20 GENNAIO

Cappotti e soprabiti donna	L. 10.000
Cappotti donna ultima moda	L. 15.000 - 17.000
Cappotti bimbo-bimba	» 8.000 - 10.000
Impermeabili uomo e donna p. lana	» 15.000 - 20.000
Giacconi uomo pura lana	L. 17.000
Giacconi donna	» 15.000
Vasto assortimento gonne	» 4.000
Pantaloni uomo-donna	da L. 3.000 a » 6.000
Jeans unisex	» 5.000
Camicie uomo	» 3.000
Abiti uomo completo gilè, grandi marche	» 20.000
Giacche uomo	» 10.000
Copriletti matrimoniali	L. 5.000 - 8.000 - 10.000
Copriletti una piazza	L. 5.000
Coperte lana matrimoniali	» 4.000
Coperte lana una piazza	» 3.000
Termo coperte matrimoniali	» 15.000
Lenzuola americane matrimoniali	» 5.000
Lenzuola americane una piazza	» 3.000
N. 2 federe	» 1.500
2 lenzuola matrimoniali con federe a fiori	» 10.000

ED UN VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI NON ELENCATI. ATTENZIONE AI FALSI SALDI ED ALLE FALSE LIQUIDAZIONI NOI DAREMO DIMOSTRAZIONE DELLA NOSTRA SERIETA' COI FATTI.

A VENTIMIGLIA

PELLICCE **PELLICCE** PELLICCE

DA

GABY BOUTIQUE

VIA MAZZINI 10/A - TEL. 33.893

DAL 22 GENNAIO 1976 ALLE ORE 9

Grande vendita straordinaria a prezzi di fine stagione

ALCUNI PREZZI

Pelliccia visone maschio	da ~~1.850.000~~	a	1.375.000
» persiano Svakara	» ~~700.000~~	»	590.000
» volpe canadese	» ~~1.000.000~~	»	800.000
» volpe Groenlandia	» ~~1.350.000~~	»	850.000
» castoro lontrato	» ~~950.000~~	»	750.000
» zampe di persiano	» ~~290.000~~	»	180.000
» rat musqué	~~850.000~~	»	330.000

INOLTRE: LAPIN DI OGNI TIPO - CAPRETTE - AGNELLI - GATTI - OCELOT - OPOSSUM - KID - UNGARO CASTOR - MARMOTTE - CAPPELLI - COLLI - PELLI

Tutte le pellicce sono munite del certificato di garanzia

AZIENDA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca AGENTI

per le province di **GENOVA - SAVONA - IMPERIA**

Richiede introduzione ed effettiva conoscenza della clientela alimentare.

Offre ottime condizioni: rimborso spese, provvigioni, incentivi.

Scrivere: «Publikompass 216 - 10100 Torino».

IDEAL STANDARD — SANZIONE CERISOLA & C.

meeting tecnico commerciale

sanremo/alassio/savona
21/22/23 gennaio 1976